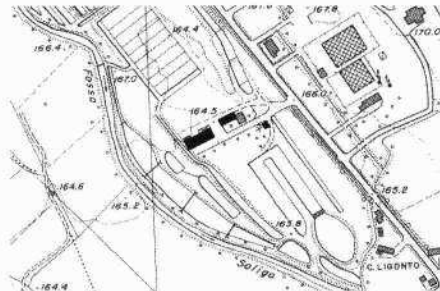


TV 212

Case Bianchi - Bernardi,
Canella - Bellati, dette
"Fattoria Ligonto"

Comune: Follina
Frazione: La Bella

Irvv 00004105 Ctr 084 NO



Lungo la strada che costeggia il corso del fiume Soligo tra Solighetto e Follina, in una zona ad alta valenza paesaggistica, è visibile questo articolato «complesso di fabbricati del XVII secolo» (Mazzotti, 1954), recentemente ristrutturato ed adibito ad agriturismo. Una piccola chiesa con campanileto a vela ed il vicino arco d'ingresso in pietra, dal profilo centinato e con stemma al centro, segnano tuttora il punto d'accesso alla corte sul cui lato nord si dispongono allineati diversi edifici, in prossimità del letto del fiume.

Si distinguono principalmente due corpi di fabbrica dai caratteri architettonici e costruttivi definiti, separati tra loro da un ampio spazio libero. In prossimità dell'ingresso, si staglia il volume alto e poco profondo di quello che probabilmente era il corpo abitativo principale, caratterizzato da una originale tessitura muraria in sassi e da un alto portico al piano terra formato da cinque arcate a tutto sesto, profilate da grossi conci in pietra; una sesta arcata, oggi murata, è visibile sul fronte laterale, collegata alle altre da una cornice in pietra all'altezza dei conci d'imposta degli archi, che girando a libro sullo spigolo dell'edificio sembra fungere da tirante del piedritto angolare. In asse con gli archi si dispongono semplici finestre architravate, quelle del primo piano profilate da robuste cornici in pietra. Sopra l'arcata centrale è appuntato un piccolo stemma nobiliare a cartiglio.

Verso ovest si sviluppa un basso e lungo annesso rustico, sulle cui facciate spiccano le grandi aperture ovali che si susseguono al piano superiore; in asse, al piano terra, si aprono ampie finestre architravate bordate da larghe cornici in pietra ed una porta d'ingresso a profilo centinato con conci d'imposta ed in chiave d'arco in rilievo.